

nalmente, quale punto d'arrivo del volume, il pensiero galileiano. A quest'ultimo è dedicata circa la metà dell'opera (pp. 137-268) comprendendovi un'appendice sulla vita e sul processo di Galilei, ed il Galli vede in esso appunto l'emergere definitivo dell'opposizione natura-spirito, e con ciò il definitivo costituirsi metodologico e scientifico della scienza fisica e del suo soggetto, la materia.

Il lavoro del Galli risulta da un esame teoretico e critico diretto dei testi degli autori studiati, senza riferimento, almeno esplicito, ad altri studi sull'argomento; in ciò stanno i suoi pregi, di riflessione diretta e di discussione penetrante, ed i suoi limiti di trattazione, questi ultimi più evidenti per quanto si riferisce al pensiero medievale, soprattutto del secolo XIV, in cui i noti studi del Duhem e della Maier, per non citare che i principali, hanno rinvenuto tanto preziosi spunti per il successivo sviluppo delle scienze fisiche.

g.p.

L. FEUERBACH, *Sämtliche Werke*, neu herausgegeben von Wilhelm Bolin und Friedrich Jodl. Zweite unveränderte Auflage. Stuttgart, Frommann Verlag - Günther Holzboog, 1960. 10 volumi + 3 volumi di complementi (scritti giovanili e lettere).

I primi dieci volumi riproducono esattamente l'edizione degli anni 1903-1911; al primo volume è stata tuttavia premessa una introduzione a cura di Karl Löwith. Anche le pagine del Löwith non costituiscono tuttavia una vera e propria novità, poichè riportano con alcune aggiunte e modifiche ciò che l'Autore aveva già scritto sull'argomento nel volume *Da Hegel a Nietzsche* (si cfr. le pp. 125-142 e 527-537 dell'edizione italiana, Torino, Einaudi, 1959).

Il Feuerbach ha operato, osserva il Löwith, la rottura con la filosofia hegeliana, indicandone il carattere teologico. Nel pensatore tedesco l'onto-teologia e la metafisica del pensiero precedente si risolvono in antropologia filosofica; il comune destino di Feuerbach, Stirner e Marx fu, « ein Abstieg in die Niederungen einer gottlosen Existenz... ». La trasformazione della filosofia hegeliana ope-

rata da Feuerbach consiste essenzialmente, secondo il Löwith, nella critica della posizione hegeliana intesa come filosofia del pensiero autosufficiente e nell'affermazione di una filosofia che, fondata sull'intuizione sensibile e sul dialogo col prossimo, vede nel finito e non nell'assoluto l'inizio di una filosofia veramente positiva e concepisce l'esistenza come sensibilità attuantesi nel concreto rapporto io-tu nell'amore. Conseguenze della dottrina indicata sono la risoluzione antropologica della religione ed il carattere religioso attribuito alla politica. Certamente, conclude il Löwith, la filosofia di Feuerbach, nel suo sensualismo, nel suo carattere provvisorio, sembra costituire un regresso di fronte al sistema concettualmente ordinato della Idea hegeliana; tuttavia è impossibile negare che «... Feuerbachs Versinnlichung und Verendlichung von Hegels philosophischer Theologie ist schlechthin zum Standpunkt der Zeit geworden, auf dem wir nun alle - bewusst oder unwissend - stehen ».

La vera e propria novità della presente edizione è costituita dai volumi XII e XIII (Ausgewählte Briefe von und an Feuerbach aufgrund der von W. Bolin besorgten Ausgabe herausgegeben und erweitert von Hans Martin Sass), annunciati, ma, a quanto ci consta, non ancora pubblicati, e dal volume XI, pubblicato nel 1962, sempre a cura di H. M. Sass.

Nel volume XI l'editore, dopo aver notato nella prefazione il carattere non critico della edizione Bolin Jodl e le modifiche del testo feuerbachiano in essa operate, fa seguire la prima ristampa del testo originale latino della dissertazione « De ratione una universalis infinita » del 1828 e dei « Gedanken über Tod und Unsterblichkeit » secondo il testo della prima edizione del 1830. È evidente l'utilità di questa ristampa ai fini della possibilità di una più precisa indagine intorno alla formazione del pensiero di Feuerbach. Agli scritti citati seguono nel medesimo volume una tavola cronologica della vita e degli scritti di Feuerbach ed una bibliografia degli scritti di Feuerbach e su Feuerbach; le edizioni di singole opere del nostro filosofo sono citate al 1872; la bibliografia su Feuerbach è limitata alle pubblicazioni in lingua tedesca e riguarda il periodo 1833-1961.

a.b.

Autorizzazione del Tribunale di Milano, 28 agosto 1949, N. 243 del Registro - Dirett. respons.:
DOTT. DOMENICO LOFRESE - Proprietario: Università Cattolica del S. Cuore - Stab. Tip. Soc. Ed.
« Cremona Nuova » - Cremona